



Primo Piano - Pil, Istat: +0,2% nel secondo trimestre, crescita acquisita risale allo 0,8%. Meloni e Giorgetti: "Meglio del previsto"

Roma - 30 lug 2026 (Prima Notizia 24) I dati provvisori indicano un aumento tendenziale dell'1%. L'impulso arriva dal settore dei servizi, mentre arretrano industria e agricoltura.

L'economia italiana prosegue lungo la via dell'espansione, superando le stime della vigilia. Nel secondo trimestre del 2026 il Prodotto interno lordo, espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2020, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, registra una crescita dello 0,2% rispetto al trimestre precedente e dell'1% su base annua. Secondo la stima preliminare diffusa dall'Istat, il secondo trimestre del 2026 ha contato lo stesso numero di giornate lavorative del trimestre precedente e un giorno in più rispetto allo stesso periodo del 2025. Sotto il profilo della produzione, il dato è il risultato di un incremento del valore aggiunto nel comparto dei servizi a fronte di una flessione rilevata nell'agricoltura e nell'industria. Dal lato della domanda, l'apporto positivo giunge dalla componente nazionale al lordo delle scorte, mentre risulta negativo il contributo della componente estera netta. Sulla base delle informazioni disponibili a 30 giorni, l'Istituto di statistica rileva che nel secondo trimestre 2026 l'economia italiana ha mostrato un lieve rallentamento congiunturale rispetto al trimestre precedente, ma in termini tendenziali si registra un'accelerazione dall'0,8% dell'1%. La dinamica congiunturale positiva determina una revisione al rialzo di due decimali della crescita acquisita per l'anno 2026, che sale così allo 0,8%, tenendo conto che l'anno in corso presenta tre giornate lavorative in più rispetto al 2025. Sui dati è intervenuta via social la presidente del Consiglio Giorgia Meloni: "Ancora una volta l'Italia fa meglio delle previsioni. Gli analisti stimavano una crescita tendenziale del Pil dello 0,7%. I dati diffusi oggi dall'Istat certificano invece una crescita dell'1,0%, con una crescita acquisita per il 2026 pari allo 0,8%. E mentre a sinistra c'era chi tifava per il rallentamento dell'Italia, i fatti raccontano un'altra storia. Continuate pure a sottovalutarci. Noi continueremo a lavorare e l'Italia continuerà a sorprendervi". Sulla stessa linea il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti: "Nonostante il contesto internazionale negativo l'economia italiana cresce oltre le aspettative e le stesse prudenti previsioni dei documenti di finanza pubblica".

(Prima Notizia 24) Giovedì 30 Luglio 2026